

IL FATTO Il commissario ha firmato l'ordinanza che sblocca la situazione sul lato italiano

Torino-Lione, riparte la progettazione Tocca alla tratta Avigliana-Orbassano

■ Dopo 5 anni, riparte ufficialmente la progettazione della tratta italiana della Torino-Lione. Giovedì, il commissario straordinario di governo Calogero Mauceri, ha firmato l'ordinanza con la quale si autorizza Rfi a sviluppare il progetto definitivo della nuova linea "Avigliana-Orbassano" e degli interventi di adeguamento dello scalo di Orbassano. Ora quindi si può ripartire «nella piena consapevolezza - come si sottolinea dalla Regione - che la Tav sia un'infrastruttura indispensabile affinché il Piemonte possa cogliere le opportunità offerte dal traffico merci del nuovo collegamento ferroviario e il Sito Interporto di Orbassano possa diventare il principale scalo logisti-

Mauceri, dovrà essere eco-compatibile e concertato con le comunità locali e produrrà ricadute positive in termini sociali ed economici nei territori coinvolti».



co del Nord Ovest».

Il passo in avanti è stato accolto con un favore bipartisan. «Sulla realizzazione della Torino-Lione la Lega ha portato avanti la sua battaglia in ogni sede istituzionale - rimarcano i deputati leghisti Elena Maccanti, Edoardo Rixi e Alessandro Benvenuto -. Con la ripar-

tenza della progettazione della tratta nazionale raccogliamo i frutti di un lavoro duro e spesso controcorrente rispetto ai partiti del "No a prescindere"». «L'ordinanza del Commissario - sottolinea Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio - permetterà finalmente al no-

stro Paese di rendere operativa e funzionale la Torino-Lione. Il progetto, come disposto dal Commissario

